

Informativa

Piano di Impresa RFI 2014 - 2017

È proseguita il 30 aprile u.s., a seguito della richiesta avanzata dalle Segreterie Nazionali, la discussione con RFI per la disamina del Piano di Impresa 2014 - 2017.

I contenuti del progetto aziendale, presentati dall'Amministratore Delegato nell'incontro del 15 aprile 2014, forniscono un quadro sull'attuale contesto e una proiezione sulla possibile evoluzione dell'assetto organizzativo societario legati ai mutamenti normativi, sia a livello europeo che nazionale, e allo sviluppo delle tecnologie e della rete. È stato evidenziato in particolare il ruolo centrale di RFI in qualità di Gestore dell'Infrastruttura e delle relazioni della stessa con i diversi interlocutori fra i quali l'ANSF e l'Autorità dei Trasporti

Come Segreterie Nazionali abbiamo evidenziato gli aspetti principali contenuti nel Piano e connessi alle modifiche prospettate dallo stesso. Abbiamo chiesto chiarimenti in merito agli stanziamenti, alla struttura societaria e all'evoluzione della stessa in relazione alle Unità di Business, differenziate tra le attività obbligatorie, quelle facoltative e gli altri servizi. In ragione anche di tale contesto, abbiamo sottolineato l'importanza dell'interrelazione tra lavoro/investimenti/occupazione, ribadendo la richiesta di conoscere i volumi ed il perimetro delle attività da internalizzare o da esternalizzare e le conseguenze sul personale diretto e indiretto, rimarcando inoltre la necessità di personale, in un'ottica di mantenimento e miglioramento dei livelli manutentivi, e di conoscere la prospettiva di sviluppo delle aziende partecipate.

Abbiamo, altresì, segnalato criticità in merito alle relazioni industriali; affermando che è indispensabile ricondurre le stesse in un alveo corretto, evitando azioni unilaterali che hanno come unica conseguenza l'inasprimento delle relazioni e rendono di fatto impossibile il confronto e l'adozione di soluzioni condivise.

È stato richiesto inoltre il rispetto degli accordi vigenti, sia per quanto attiene l'intesa sottoscritta in materia di "ricambio generazionale" che per quelli specifici di settore. Le tematiche afferenti questi ultimi, spesso oggetto di interpretazioni difformi o unilaterali, andranno discusse nel confronto avente ad oggetto la riorganizzazione della Direzione Produzione.

La Società, a valle delle richieste avanzate dalle Segreterie Nazionali, ha precisato che la riorganizzazione è un tassello importante del Piano di Impresa e che è necessario intervenire anche in termini gestionali al fine di ridurre e, ove possibile, eliminare le dispersioni temporali e di utilizzo del personale.

Per quanto attiene le risorse economiche l'AD ha puntualizzato che al momento sono state fatte le opportune compensazioni sulla base delle disponibilità e degli stanziamenti previsti dai Contratti di Programma. In relazione alle attività da internalizzare ha rimarcato che vi sarà una progressiva riduzione nel ricorso alle ditte appaltatrici, ma che tale obiettivo sarà raggiungibile solo attraverso un efficientamento dei processi ed un aumento della produttività.

In merito alla situazione occupazionale RFI ha affermato di voler utilizzare, ove possibile, gli strumenti disponibili (fondo di sostegno al reddito e "ricambio generazionale"), focalizzando le risorse in particolare per implementare il settore della manutenzione infrastrutture.

Su tale aspetto, come Segreterie Nazionali, abbiamo ribadito con forza che per far fronte alle attività prospettate dalla Società è fondamentale l'acquisizione di risorse, lavoratrici e lavoratori, oltre a nuovi mezzi.

Il confronto con la Società, sulla riorganizzazione della Direzione Produzione, proseguirà il 6 maggio 2014.

Roma, 5 maggio 2014

Le Segreterie Nazionali